



Ministero dell' Ambiente e della Sicurezza Energetica

Dipartimento Sviluppo Sostenibile

Il Capo Dipartimento

VISTA la legge 29 luglio 1986, n. 349 e ss.mm.ii. recante *Istituzione del Ministero dell' Ambiente e norme in materia di danno ambientale* e successive modificazioni;

VISTO il decreto legislativo 30 luglio 1999, n. 300 e ss.mm.ii;

VISTA la Legge n. 196 del 31 dicembre 2009 e ss. mm. e ii. recante la riforma della contabilità e finanza pubblica;

VISTI i Decreti Legislativi 12 maggio 2016, n. 90 e n. 93;

VISTO il decreto legislativo 3 aprile 2006, n. 152 e s.m.i.;

VISTO il D. Lgs. 14 marzo 2013, n. 33 avente ad oggetto Riordino della disciplina riguardante gli obblighi di pubblicità, trasparenza e diffusione delle informazioni da parte delle pubbliche amministrazioni;

VISTO il decreto-legge n. 22 del 1° marzo 2021, convertito con modificazioni nella legge n. 55 del 22 aprile 2021, recante Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri con il quale, tra l'altro, viene istituito il Ministero della Transizione Ecologica che ha riunito le attuali competenze del Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare con le attribuzioni in materia di energia fino ad ora ripartite tra altri dicasteri;

VISTO il decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 29 luglio 2021, n. 128, recante "Regolamento di organizzazione del Ministero della Transizione Ecologica", come modificato dal decreto del Presidente del Consiglio dei ministri 23 dicembre 2021, n. 243;

VISTO il D.M. del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica, registrato dalla Corte dei Conti in data 28/11/2021, n. 3000;

VISTO il decreto del Presidente della Repubblica di nomina dei Ministri in data 21 ottobre 2022, pubblicato in Gazzetta Ufficiale - Serie Generale n. 250 del 25 ottobre 2022, con il quale l'On. Gilberto PICHETTO FRATIN è stato nominato Ministro della transizione ecologica;

VISTO il decreto-legge n. 173 dell'11 novembre 2022 recante "Disposizioni urgenti in materia di riordino delle attribuzioni dei Ministeri", con il quale è stato costituito il "Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica";

VISTO il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 19 gennaio 2023, n. 23, recante "*modifiche urgenti al decreto del Ministro della transizione ecologica del 10 novembre 2021, n. 458, recante individuazione e definizione dei compiti degli uffici di livello dirigenziale non generale del Ministero della transizione ecologica*", registrato dalla Corte dei conti in data 24 gennaio 2023, n. 244;

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 1, del richiamato d.P.C.M. n. 128/2021 e successive modificazioni ed integrazioni, il Ministero è articolato in tre Dipartimenti e dieci Direzioni Generali, oltre agli Uffici di diretta collaborazione del Ministro, e che ai sensi dell'articolo 2, comma 2, del medesimo decreto i Dipartimenti assumono la denominazione di Dipartimento amministrazione generale, pianificazione e patrimonio naturale (DiAG), Dipartimento sviluppo sostenibile (DiSS) e Dipartimento energia (DiE);

CONSIDERATO che, ai sensi dell'articolo 2, comma 3, del d.P.C.M. n. 128/2021, il Dipartimento

✓ Resp. Dir. DiSS, Cristiano F.
Ufficio: DiSS_02

Data: 08/05/2023

✓ Resp. Segr. Dir. Presta A.
Ufficio: DiSS

Data: 08/05/2023

sviluppo sostenibile (DiSS) è articolato nei seguenti tre uffici di livello dirigenziale generale:

- ✓ Direzione generale economia circolare;
- ✓ Direzione generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche;
- ✓ Direzione generale valutazioni ambientali;

- VISTA** la legge 29 dicembre 2022, n. 197, di approvazione del Bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e bilancio pluriennale per il triennio 2023-2025;
- VISTA** l'articolazione dipartimentale della spesa in missioni, programmi ed azioni di spesa di cui al decreto del Ministro dell'economia e delle finanze del 30 dicembre 2022 recante "*Ripartizione in capitoli delle Unità di voto parlamentare relative al bilancio di previsione dello Stato per l'anno finanziario 2023 e per il triennio 2023-2025*";
- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 18 gennaio 2023, n. 21, recante "*Atto di indirizzo sulle priorità politiche per l'anno 2023 e il triennio 2023-2025*", registrato dalla Corte dei Conti il 2 febbraio 2023, n. 287;
- VISTO** il decreto del Ministro dell'ambiente e della sicurezza energetica del 24 gennaio 2023, n. 29, per la gestione unificata delle spese a carattere strumentale – esercizio finanziario 2023 – ai sensi dell'articolo 4 del decreto legislativo 7 agosto 1997, n. 279;
- VISTI** il D.P.R. 20 gennaio 2023 e D.M. 13 febbraio 2023, n. 73, con i quali è stato conferito all'Ing. Laura D'Aprile l'incarico di Capo Dipartimento del Dipartimento Sviluppo Sostenibile (DiSS) del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza energetica, ammessi alla registrazione della Corte dei conti, rispettivamente al n. 1509 e al n. 1508 del 3 maggio 2023;
- VISTA** la Direttiva generale recante gli indirizzi generali sull'attività amministrativa e sulla gestione del Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica per l'anno 2023, approvata con decreto ministeriale 2 febbraio 2023, n. 53, registrato dalla Corte dei conti in data 20 febbraio 2023, n. 410;
- VISTA** la Direttiva di II livello del Dipartimento Sviluppo Sostenibile emanata con decreto dipartimentale n. 0000117 del 16 marzo 2023, con cui sono stati assegnati gli obiettivi annuali (obiettivi operativi di Direzione) ai Direttori Generali;
- CONSIDERATO** che, ai sensi dell'articolo 2, comma 7, del D.P.C.M. 97/2019, così come inserito dall'articolo 1, lettera a), n. 4) del D.P.C.M. 138/2019 il Ministero di avvale delle società in house per le attività strumentali alle proprie finalità ed attribuzioni istituzionali nel rispetto dei requisiti richiesti dalla normativa e dalla giurisprudenza comunitaria e nazionale per la gestione in house nonché delle società controllate, di enti e agenzie vigilate;
- ATTESO** che la Sogesid è una Società per Azioni costituita con decreto del Ministero del Tesoro di concerto con il Ministero del Bilancio e della Programmazione Economica del 27 gennaio 1994 ai sensi dell'art. 10 del D.Lgs. 3 aprile 1993, n. 96, il cui capitale sociale è interamente detenuto dal Ministero dell'Economia e delle Finanze;
- VISTO** l'articolo 1, comma 503, della legge 27 dicembre 2006, n. 296, con il quale la Sogesid S.p.A. è stata resa strumentale alle esigenze e finalità del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica);
- VISTO** il decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50, recante Codice dei contratti pubblici e ss.mm.ii, con particolare riferimento agli artt. 5 e 192;
- VISTO** il decreto legislativo 19 agosto 2016, n. 175 recante *Testo unico in materia di società a partecipazione pubblica* e ss.mm.ii. con particolare riferimento agli artt. 4 e 16;
- VISTA** la Determinazione n. 1134 dell'8 novembre 2017, con la quale l'ANAC ha emanato le "*Nuove Linee guida per l'attuazione della normativa in materia di prevenzione della corruzione e della trasparenza da parte delle società e degli enti di diritto privato controllati e partecipati dalle pubbliche amministrazioni e degli enti economici*";
- VISTO** il decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 30 dicembre 2010, che, nell'autorizzare il mantenimento della partecipazione detenuta dal Ministero dell'Economia e delle Finanze nella "Sogesid S.p.A.", ha esplicitato, nelle premesse, come la stessa Società "opera nel settore di competenza del Ministero dell'Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell'ambiente e della sicurezza energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti" e che "produce servizi di interesse generale necessari per il perseguimento delle

finalità istituzionali del Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare (ora Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica) e del Ministero delle Infrastrutture e dei Trasporti”;

VISTO l’articolo 1, comma 317, della legge 30 dicembre 2018, n. 145, che, come modificato dall’articolo 17-quinquies del decreto-legge 9 giugno 2021, n. 80, convertito con modificazioni dalla legge 6 agosto 2021, n. 113, prevede solo a decorrere dall’anno 2026 l’obbligo di progressiva riduzione delle convenzioni stipulate per le attività di assistenza tecnico-specialistica in materia ambientale;

CONSIDERATO che il Ministero dell’ambiente e della sicurezza energetica esercita sulla Sogesid S.p.A. un controllo analogo a quello che il Ministero esercita sui propri servizi, ricorrendo i presupposti di cui ai sopracitati art. 5 del d.lgs. 50/2016 e art. 16 del d.lgs. 175/2016;

VISTA la Convenzione Quadro tra il Ministero dell’Ambiente e della tutela del territorio e del mare e la Società Sogesid S.p.A. sottoscritta in data 9 giugno 2020 e il successivo Atto modificativo sottoscritto in data 29 dicembre 2021 avente scadenza il 31 dicembre 2023 che declinano le modalità di erogazione del supporto tecnico-specialistico e strumentale richiesto a Sogesid S.p.A., con particolare riferimento alla *governance* procedurale, amministrativa e finanziaria dei rapporti tra le Parti, nonché all’ambito e alle caratteristiche del controllo tecnico, gestionale e finanziario esercitato dall’Amministrazione nei confronti della Società, secondo le disposizioni di cui ai sopra citati d.lgs. n. 50/2016 e n. 175/2016;

VISTO l’atto modificativo alla Convenzione quadro del 9 giugno 2020, sottoscritto in data 14 dicembre 2022 n. 10, approvato con Decreto Dipartimentale n. 130 del 14 dicembre 2022;

VISTA la Convenzione attuativa della predetta Convenzione Quadro, stipulata con firma digitale tra il Ministero dell’Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile e la Sogesid S.p.A. in data 29 dicembre 2022 registro accordi e contratti prot. n. MITE.DISS 0000045, avente ad oggetto “attività di “Servizi tecnico-specialistici a supporto delle attività del Dipartimento Sviluppo Sostenibile e delle relative Direzioni Generali” per l’importo complessivo di 13.180.445,62 (tredicimilionicentottantamilaquattrocentoquarantacinque/62) IVA inclusa al 22%, approvata con decreto del Capo Dipartimento prot. n. MITE.DISS.0000214 del 30 dicembre 2022;

VISTO il rilievo della Corte dei conti -PROT. N. 58961/2022 – SILEA 113876-Protocollo MASE n. 3863 del 12 gennaio 2023– Ufficio di controllo sugli atti del Ministero delle infrastrutture e della mobilità sostenibili e del Ministero dell’Ambiente e della sicurezza energetica concernente il citato decreto di approvazione dell’atto modificativo alla Convenzione quadro;

CONSIDERATO che con il predetto rilievo la Corte dei conti ha formulato osservazioni sulla correttezza dei criteri di calcolo dei costi generali così come individuati nell’atto modificativo del 14 dicembre 2022 della Convenzione Quadro del 9 giugno 2020 e che l’amministrazione ha ritenuto di ritirare il decreto approvativo dell’atto modificativo per ulteriori approfondimenti;

RITENUTO pertanto di dover modificare la Convenzione attuativa prot. n. MITE.DISS 0000045 del 29 dicembre 2022, nonché i Piani Operativi di Dettaglio allegati che costituiscono parte integrante della Convenzione attuativa;

VISTA la nota prot. n. 39965 del 16 marzo 2023 con la quale il Dipartimento Sviluppo Sostenibile ha richiesto alla Sogesid S.p.A. un nuovo piano operativo di dettaglio delle attività di supporto al Dipartimento e alle Direzioni Generali in esso ricomprese, per il periodo dal 1° gennaio 2023 al 31 dicembre 2023;

VISTA la nota del 30 marzo 2023 prot. ingresso MASE n. 0048431 con la quale la Sogesid S.p.A. ha trasmesso i seguenti Piani operativo di dettaglio:

- ✓ Dipartimento DISS per un importo pari a € 906.254,12 (euro novecentoseimiladuecentocinquantaquattro/12) inclusa IVA;
- ✓ Direzione generale EC per un importo pari a € 3.376.163,89 (euro tremilionitrecentosettantaseimilacentosessantatre/89) inclusa IVA;

- ✓ Direzione generale USSRI per un importo pari ad euro 4.959.564,62 (euro quattromilioninovecentocinquantanovemilacinquecentosessantaquattro/62), IVA inclusa;
- ✓ Direzione generale VA per un importo pari ad € 2.858.189,44 (euro duemilionioctocentocinquantottomilacentoottantanove/44) IVA inclusa;

ATTESO che sono state verificate in data 31 marzo 2023 le congruità dei costi riportati nei Piani operativi di dettaglio del Dipartimento DiSS, della Direzione generale EC, della Direzione generale USSRI e della Direzione generale VA, trasmessi in allegato alla nota prot. ingresso MASE n. 0048431 del 30 marzo 2023 e che le tariffe applicate sono conformi e coerenti a quanto disposto dalla Convenzione Quadro del 9 giugno 2020;

CONSIDERATO di aver valutato una perdurante convenienza nell'impiego della società *in house providing* – Sogesid S.p.A. che ai sensi del D.P.C.M. 30 dicembre 2010 svolge servizi di interesse generale, rientrando inoltre, ai sensi del citato D.lgs 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. nel novero degli Organismi di diritto pubblico;

CONSIDERATO, infine, che il mancato ricorso al mercato da parte del Ministero – ai sensi dell'art. 192, comma 2 del decreto legislativo 18 aprile 2016, n. 50 e s.m.i. – è giustificato dalle esigenze del Ministero di ottenere un ampio supporto tecnico specialistico nello svolgimento delle proprie funzioni istituzionali, garantendosi una efficace trasmissione diretta dei propri indirizzi operativi e un controllo diretto sulla qualità delle prestazioni rese, con ciò tenendo conto dei “benefici per la collettività della forma di gestione prescelta, anche con riferimento agli obiettivi di universalità e socialità, di efficienza, di economicità e di qualità del servizio, nonché di ottimale impiego delle risorse pubbliche” come richiesto dalla norma citata;

CONSIDERATO, in particolare, che il Dipartimento Sviluppo Sostenibile e le relative Direzioni Generali non dispongono delle risorse di ruolo sufficienti per ottemperare ai rispettivi compiti di istituto, come peraltro rappresentato agli Uffici competenti del Ministero;

CONSIDERATO che la copertura finanziaria oggetto dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione attuativa del 29 dicembre 2022 viene assicurata a valere sui capitoli di spesa assegnati al CDR 13 – Dipartimento Sviluppo Sostenibile;

VISTA la preesistenza dei presupposti di fatto e di diritto richiesti per l'emanazione dell'atto;

tutto ciò premesso e considerato

DETERMINA

Articolo 1

In considerazione di quanto esplicitato nelle premesse, che costituisce parte integrante e sostanziale del presente provvedimento, si provvede alla sottoscrizione con la Società Sogesid S.p.A. dell'Atto aggiuntivo alla Convenzione Attuativa del 29 dicembre 2022, della durata di 12 mesi a partire dal 1° gennaio 2023, della Convenzione Quadro MATTM – Sogesid S.p.A. del 9 giugno 2020, così come modificata con Atto del 29 dicembre 2021, al fine di garantire la continuità dei servizi tecnico-specialistici a supporto delle attività del Dipartimento Sviluppo Sostenibile e delle relative Direzioni Generali.

Articolo 2

Per lo svolgimento dei servizi oggetto del presente Atto aggiuntivo alla Convenzione attuativa del 29.12.2022, il Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica – Dipartimento Sviluppo Sostenibile procederà all'impegno di un importo complessivo massimo di **euro 12.100.172,07** (dodicimilioncentomilacentosettantadue/07), come determinato nel Piano economico-finanziario previsionale incluso nei Piani Operativi di Dettaglio e di seguito dettagliato per singole strutture, comprensivi di IVA al 22%, pari a:

€ 906.254,12 per Dipartimento Sviluppo Sostenibile;

€ 4.959.564,62 per Direzione Generale uso sostenibile del suolo e delle risorse idriche;

€ 2.858.189,44 per Direzione Generale valutazioni ambientali;

€ 3.376.163,89 per Direzione Generale per l'economia circolare.

Le predette somme saranno imputate sui capitoli di spesa assegnati al CDR 13 – Dipartimento Sviluppo Sostenibile, dello stato di previsione del Ministero dell'Ambiente e della Sicurezza Energetica, a valere sull'esercizio finanziario 2023.

Il Capo Dipartimento

Laura D'Aprile

(documento informatico firmato digitalmente
ai sensi dell'art. 24 D.Lgs. 82/2005 e ss.mm.ii)